



377/1/1X.128.04

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. N° 018/p del 11.04.2013

Prot. Gen. 2013.0009597/A

Del 12/04/2013 10:29:13

Da CR A SEROC

Interrogazione urgente a risposta scritta

**Al Presidente della Giunta Regionale, On. Stefano Caldoro
All'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale, On. Giovanni Romano**

**e, per conoscenza
All'Assessore al Bilancio, Ragioneria e tesoreria, Finanze e tributi, della Giunta
Regionale, On. Gaetano Giancane**

Oggetto : **incarico di direttore generale dell'ARPAC e razionalizzazione della spesa.**

Premesso che

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 222 del 17/12/2010 "Nomina del Direttore Generale dell'ARPAC, in esecuzione della L.R. n. 16 del 7 dicembre 2010" motiva la scelta, in quanto l'interessato è un dirigente regionale, "al fine di una razionalizzazione della spesa" ai sensi dell'articolo 19, comma 10, della L.R. n. 16 del 7 dicembre 2010;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 154 del 12/04/2011 "Conferimento incarico di direttore generale dell'ARPAC" richiama il suddetto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.222 del 17/12/2010;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 106 del 10/05/2011 "Nomina del direttore generale dell'ARPAC", richiama la deliberazione di Giunta regionale n.154 del 12/04/2011.

Considerato che il direttore generale p.t. dell'ARPAC nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 106 del 10/05/2011 non risulta più dipendente della Regione Campania;

Preso atto che

- la Legge n.135 del 07/08/2012 di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, che all'art. 5 "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni" dispone il divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico;

- la nota dell'Area Generale di Coordinamento – Gabinetto Presidente della Giunta Regionale della Campania, prot.0951763 del 24/12/2012 (di integrazione e chiarimento della nota prot.950845 del 21/12/2012), avente ad oggetto l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.5 della Legge n.135 del 7/8/2012, precisa che le disposizioni ivi richiamate sono "*direttamente applicabili all'ordinamento regionale e necessitano di piena e scrupolosa attuazione*".

Ritenuto che

- la motivazione richiamata all'articolo 19, comma 10, della L.R. n. 16 del 7 dicembre 2010 " *omissis..... al fine di una razionalizzazione della spesa, ne assume le funzioni, sino al 31 marzo 2011, un dirigente apicale nominato dal Presidente della Giunta regionale*" non è più soddisfatta, in quanto il direttore generale p.t. dell'ARPAC non è più un dipendente della Regione Campania e quindi gli emolumenti da corrispondere all'interessato rappresentano una spesa ex novo del Bilancio regionale;
- l'incarico risulta anche non rispettare i presupposti di legittimità dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 che prevede la possibilità di utilizzare risorse umane all'interno dell'ARPAC, con conseguente risparmio economico sul Bilancio Regionale.

Visti

- la Legge Regionale n. 17 del 7/8/1996;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/7/1998;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge n. 133 del 06/08/2008;
- la Legge Regionale n. 1 del 30/1/2008;
- la Legge Regionale n. 7 del 20/7/2010;
- la Legge n. 135 del 07/08/2012;
- l'art. 48 dello Statuto Regionale.

Tanto premesso

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale della Campania, On. Stefano Caldoro,

l'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale On. Giovanni Romano,

quali iniziative intendano prendere, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di ripristinare le condizioni di un'effettiva razionalizzazione della spesa del Bilancio Regionale.

Napoli, 11.04.2013

Consiglieri Regionali Firmatari

